

# Winter Marathon, a Molgora-Molgora l'appassionante sfida sul lago ghiacciato

A Madonna di Campiglio il suggestivo «antipasto» serale della 29esima kermesse motoristica

## La corsa

Andrea Cittadini  
a.cittadini@giornaledibrescia.it

■ L'antipasto sul ghiaccio prima di pranzo, cena e notte sulla neve. Si è aperta ieri sera a Madonna di Campiglio l'edizione 2017 della Winter Marathon: la corsa per auto storiche che «corrono sui chiodi» torna puntuale per la 29esima volta. Dal 1989 ad oggi tanto è cambiato, la crisi ha segnato il settore, ma questa manifestazione non è passata di moda. Roberto e Andrea Vesco con la loro Vacars, ogni anno aggiungono un grado di difficoltà, una novità per rendere la gara sempre avvincente.

La tre giorni motoristica si è aperta sul laghetto ghiacciato nel cuore di Campiglio. Una prova dedicata ai primi 32 equipaggi che si sono iscritti. Una sorta di premio-ringraziamen-

to che gli organizzatori riservano ai più veloci a rispondere «presente» quando aprono le iscrizioni, in estate.

**Trionfo.** Sull'anello ghiacciato ha vinto la coppia Molgora-Molgora, padre e figlia, su Triumph TR2 del 1954, abili a gestire al meglio la propria vettura nel corso delle sfide dirette contro gli altri avversari in quello che è stato un mini torneo ad eliminazione diretta con gli equipaggi che per passare il turno dovevano avvicinarsi il più possibile al tempo di 47 secondi, stabilito per affrontare il gi-

**Oggi pomeriggio prenderà il via la gara: un clima polare farà compagnia agli equipaggi per 445 km**

ro completo del lago ghiacciato. Secondo gradino del podio per Turelli-Turelli su Lancia Aprilia del 1937, terzi Battagliola-Branca su Fiat 508 Balilla del 1936.

Oggi pomeriggio la Winter Marathon entra nel vivo con la gara vera e propria. Sono 110 gli equipaggi iscritti, ma al via ce ne saranno 106 causa forfait dell'ultimo minuto dovuti a rot-



I dominatori del ghiaccio. La coppia vincente Molgora-Molgora sulla loro Triumph TR2 del 1954 // GABRIELE STRADA NEW EDEN GROUP

ture meccaniche delle auto.

«Già più del 60% hanno completato le verifiche» raccontava ieri Andrea Vesco dal quartiere generale dell'organizzazione, allestito in un salone dell'Hotel Savoia. Oggi, tra le 14 e le 14.30, il via alla gara da Madonna di Campiglio con gli equipaggi pronti ad affrontare i 445 chilometri di percorso che 12 ore più tardi, a notte inoltrata, li riporterà sempre a Campiglio, dopo aver affrontato 51 prove cronometrate e nove passi dolomiti tra cui il Sella, punto più alto della corsa con i suoi 2.240 metri. Senza dimenticare

il fascino misto a timore che regala il Passo Pordoi che le auto affronteranno immediatamente dopo la sosta cena a Canazei. «Neve pochissima, ghiaccio e freddo invece non mancano» è il bollettino meteo.

Per le vetture storiche l'avversario da battere quest'anno è il gran freddo, con temperature rigorosamente sotto lo zero. Ieri sera i meno dieci l'hanno fatta da padrone. Non mancano quelli che affrontano la gara con vetture cabrio e che, all'arrivo, dopo 12 ore no stop faticano addirittura a parlare. La chiamano passione. //

## Anche Teletutto e sito del GdB raccontano la competizione



Giornale di Brescia, sito del GdB e Teletutto seguiranno da vicino lo svolgimento della Winter Marathon grazie al racconto di Andrea Cittadini e alle immagini dell'agenzia Reporter. Per quanto riguarda la tv, sono previsti oggi aggiornamenti in diretta nei tg delle 12.30 e delle 19.30, ma anche dalle 18 durante l'appuntamento quotidiano

con «TT Racconta». Domani invece, oltre che i collegamenti nei telegiornali, ci saranno finestre durante «Tutti in campo», in onda dalle 14.15 e che avrà come «campo principale» il Rigamonti per Brescia-Avellino. Foto e filmati troveranno ampio spazio sul sito internet e sulla pagina Facebook del Giornale di Brescia fino al termine della competizione.